

Maltrattamenti all'asilo, interrogata la titolare

Pubblicato: Lunedì 23 Aprile 2018



È stata interrogata questa mattina, lunedì, di fronte al **giudice per le indagini preliminari** di Varese **Giuseppe Fertitta** la **donna di 32 anni sottoposta alla misura cautelare degli arresti domiciliari** nella giornata di **mercoledì scorso, 18 aprile**.

La donna è accusata di maltrattamenti ai danni della maggior parte dei bimbi ospitati dal nido “Imparare è un gioco” di Gavirate, per i quali i carabinieri di Besozzo dopo aver ricevuto la segnalazione di alcuni genitori hanno posizionato le telecamere che mostrano ciò che avveniva nella struttura ai danni dei piccoli.

Leggi anche

- **Varese** – Marsico: “Contro i maltrattamenti avevo proposto norme per la videosorveglianza”
- **Gavirate** – Maltrattamenti all’asilo nido, 46 i casi documentati dalle telecamere
- **Gavirate** – Maltrattamenti all’asilo nido, una maestra agli arresti domiciliari
- **Varese** – «Quel video nell’asilo è devastante, mio figlio è stato lì»
- **Gavirate** – «Vedere i nostri bimbi maltrattati ci ha fatto gelare il sangue»
- **Gavirate** – «Non voglio risarcimenti, ma solo giustizia per mia figlia»
- **Gavirate** – Bimbi maltrattati, i genitori preparano una fiaccolata
- **Gavirate** – Maltrattamenti all’asilo, mamme e bambini sfileranno in manifestazione
- **Gavirate** – Revocati i domiciliari per l’insegnante accusata di maltrattamenti all’asilo

- **Gavirate** – Monti: “Telecamere negli asili strumento utile”
- **Gavirate** – «Giustizia per i nostri figli, sicurezza e telecamere negli asili»
- **Varese** – Maltrattamenti all’asilo, chiesto il rinvio a giudizio per le educatrici
- **Varese** – Maltrattamenti all’asilo, i genitori dei bimbi in tribunale
- **Varese** – Maltrattamenti all’asilo, rito abbreviato per l’educatrice
- **Varese – Gavirate** – Maltrattamenti all’asilo, chiesti quattro anni per la direttrice

Fatti gravi, che hanno fatto scattare l’intervento di militari.

Cosa ha detto la donna al magistrato? «Amo distinguere la fase dell’indagato da quella dell’imputato. Quindi non è mia abitudine esprimermi su fasi del procedimento coperte da segreto», ha affermato il legale della donna presente all’interrogatorio, **l’avvocato Antonio Battaglia**, che **ha smentito le dichiarazioni attribuite all’educatrice** lette venerdì scorso da **Barbara D’Urso** durante una puntata di “Pomeriggio Cinque”: «**Interpretazioni artistiche di qualche giornalista**».

La donna rimane agli arresti domiciliari.

Cosa chiede la difesa? «Dal momento che la struttura in cui la mia assistita lavorava risulta ad oggi chiusa, vengono meno le esigenze cautelari, quali la reiterazione del reato – ha aggiunto l’avvocato Battaglia – . **È quindi nei piani della difesa chiedere che vengano revocati gli arresti domiciliari**».

[Andrea Camurani](#)

andrea.camurani@varesenews.it